*Comunicato stampa generale*

Castello dei Brancaleoni, Piobbico

7 agosto ore 17:00

Conferenza Internazionale dal titolo L’Arte in Fuga da Hitler

**L’Arte contro Hitler**

**Un probabile capolavoro di Picasso di tributo a Klee**

Il Sontuoso **Castello dei Conti Brancaleoni** di Piobbico ha ospitato la Conferenza Internazionale “L’Arte in Fuga da Hitler” , il tema vastissimo della memoria è stato il perno della serata, importante per riflettere non solo sull’arte e gli artisti, ma anche per portare testimonianza di quei tragici momenti per l’intera umanità; per tale motivo tra i numerosi sostenitori e patrocini tra i quali troviamo anche interventi di rappresentati dell’A.N.P.I. della Comunità ebraica di Ancona e dell’Associazione “I figli della shoah”. Nel 1933 il partito nazionalsocialista prende il potere e con esso si controlleranno tutti gli aspetti della vita intellettuale della nazione, agendo sul sistema educativo, sui teatri, cinema, letteratura, stampa, radio e soprattutto sull’arte cercando di annientare tutto ciò che era contrario alle linee guida del regime. Alla conferenza è intervenuto come moderatore della serata il vicepresidente UNPLI **Matteo Martinelli**; tra i relatori, storico Dr. **Marco Renzi** autore di vari volumi sulle stragi nazifasciste con aneddoti e testimonianze della resistenza compiute sulle terre di confine del Montefeltro e dell’area appenninica.

La straordinaria occasione ha visto lo **svelamento in prima mondiale di un dipinto di un grande maestro del ‘900** che ha voluto rappresentare il volto di Hitler con oggetti ed elementi vietati dallo stesso dittatore, come a voler demonizzare mettendo in ridicolo la sua immagine.

A curare la presentazione sono intervenuti studiosi e ricercatori, tra cui l’esperta internazionale d’arte **Annalisa Di Maria** che ha presentato lo studio stilistico, la ricerca storico-archivistica e l’accostamento attributivo; è seguito l’intervento del perito calligrafo forense **Stefano Fortunati** per lo studio degli elementi di scrittura rintracciati nell’opera. Le analisi scientifiche e multispettrali e lo studio simbolico sono state illustrate dal ricercatore **Andrea da Montefeltro.** Lo studio del supporto, del pigmento, le analisi stilistiche e di comparazione hanno portato a presupporre la collocazione della realizzazione dell’opera tra il 1935-1937.L’esperta d’Arte **Annalisa Di Maria** è concorde insieme agli altri esperti che l’opera non sia mai stata catalogata e che sia stata dispersa per un lungo periodo, l’opera sarebbe un tributo fatto nei confronti dell’artista Paul Klee, di cui quest’ultimo lo ricevette in dono; sono molti gli elementi che riconducono la creazione dell’opera forse alla mano di Pablo Picasso. I due artisti, infatti avevano un’ammirazione reciproca e amicizia e si incontrarono in almeno due occasioni, tanto che nel 1914 Klee fa un tributo a Picasso e alla sua forma d’arte. Dalle parole della Di Maria :”Ovviamente non esistono presupposti tali al momento che ci portino ad attribuire l’opera con certezza a Picasso, sicuramente il dipinto e il suo studio dovranno essere ulteriormente approfonditi”. Scopo della conferenza è stato quello di presentare pubblicamente l’opera affinchè altri esperti possano studiarla fornendo il loro contributo. Aprendo un dibattito e confronto su un’opera che è rimasta per troppo tempo sconosciuta.

La serata è continuata con la consegna di premi scultorei dal titolo “La Resistenza nell’Arte “ all’A.N.P.I, alla Comunità Ebraica di Ancona e all’associazione i Figli della Shoah di cui la Senatrice Liliana Segre è Presidente Onoraria. Per l’occasione è stata presentata anche l’opera creata per il Museo della Shoah di Roma. L’opera ed i premi sono a firma dall’Artista internazionale premio della pace nell’arte , **Andrea da Montefeltro**. La serata si è conclusa con la visita alla mostra.